

Incontro Nazionale“Economia Solidale” Giugno 2014
Verbale incontro GdL Contenuti 12.5.2014

Presenti: Francesca Bigliardi, Fulvia Cavalieri, Luca Rodini, Marco Deriu, Mauro Serventi, Nadia Paladini, Paola De Marchi, Pietro Passarella.

Odg:

1. Obiettivi di INES14: definizione.
2. Valutazione Schede pervenute
3. Obiettivi dei Gruppi di lavoro
4. Interventi degli attori

1) Obiettivi di INES 2014:

- individuazione degli elementi principali che realmente caratterizzano l'economia solidale italiana a vent'anni dalla sua formalizzazione
- definizione di un possibile patrimonio condiviso da proporre alla società italiana
- definizione e proposta di possibili progetti concreti

Nota per la gestione dei laboratori del sabato **21/6** pomeriggio

- **non si parlerà dei singoli progetti ma di come si possa costruire un patrimonio condiviso a partire da essi.**
- **E' assolutamente da contrastare l'idea che, durante i lavori di gruppo, ciascuno debba solo presentare agli altri il proprio progetto per concentrare invece tutti gli sforzi per la definizione condivisa di linee comuni di azione.**
- Se vogliamo raggiungere un buon livello di sintesi occorre, anzitutto, definire degli obiettivi precisi e chiari per i gruppi di lavoro del sabato pomeriggio in modo che il gruppo stesso sia invitato ad esprimersi su di essi.
- Ognuno dei progetti, già inviato sotto forma di scheda, non deve essere ripresentato ai laboratori affinché ‘vinca il migliore’, ma il confronto dovrà servire a che si riesca a costruire qualcosa assieme da proporre poi nei propri territori all'esterno del nostro movimento.

2) Valutazione schede

Nella tabella seguente l'attuale proposta per la formazione dei Gruppi di lavoro.

<u>Democrazia /strumenti x</u>	<u>Costruzione di saperi</u>	<u>Economia e macroeconomia</u>	<u>Nuove ecologie</u>	<u>Sostenibilità ambientale</u>	<u>Impresa diffusa</u>	<u>Abitare solidale</u>	<u>(Distribuzione Solidale)</u>	<u>Economia solidale e sovranità alimentare</u>	<u>ES online: interoperabilità per fare rete</u>	<u>N°</u>
Marco	Francesca e Elena	Marina	Vittorio	Nadia e Paola	Luca Rodini	Massimo Giordano	Federico Giarretta	Fulvia e Fabio	Jason	
la mobilitazione territoriale per la fruizione dei beni comuni	Animazione culturale e promozione ES	Prestito solidale con garanzia diffusa	Rendicontazione nell'economia a solidale	EXPO territorio in cui si svolgerà / ospiterà	Agricoltura organica rigenerativa	Abitare solidale	Oltre i GAS	Movimento socio solidale europeo e expo 2015	Programma gestionale dell'es	1
Dagli 'animatori di rete' agli imprenditori socio-solidali	Costruendo insieme	crowdfunding	Fior di frutteto	Mobilità sostenibile	Dalla cooperazione all'occupazione	Abitare Solidale: Cohousing MuraS. Carlo	Qualiqua	"Fuori dall'Expo nelle terre del cibo."	Sistema informatico per i GAS	2
L'alternativa a partire dai territori	Fior di frutteto (1 referente)	Smonetizziamo	Filiere agroalimentari sostenibili e comunità locali	Pesticidi no grazie	Sistema energia	AAM Terra Nuova	La spesa biologica equa e solidale a casa tua	Hungry for life	Social commerce	3
Le proposte di legge dell'es	Oltre i gas (1 referente)	Mutua Assicurazione etica di Comunione	mercato di produttori agricoli e biologici	Turismo sostenibile	Co-energia	Nuove tecniche del progettare-costruire ed abitare sostenibili	SGP CORTOCIRCUIT O FLEGREO POZZUOLI	Right food	La banca dei chilometri (2)	4
SOS Rosarno	Raccontare l'es	"L'altra faccia della moneta" conversazione civile	Tutti frutti		Cooperativa "Di mano in mano"	Ecovillaggi e co-housing	Il commercio equo e le sfide logistiche		ReteDes : Il gestionale per Gas e Reti di Gas.	5
Strategie a breve per non ritrovarsi nel deserto istituzionale	Sai cos'è l'ES?	<u>Finanziamento mutualistico e solidale</u>	Fair trade e filiera corta		Costruiamo un CSA	Gruppo di risparmio solidale	Pane e Rose		Costruzione di un manuale per i GAS	6
Strategie a breve	Dagli 'animatori di rete' agli imprenditori socio-solidali 1 referente	<u>FSD: fondo di solidarietà di distretto</u>	Piattaforma distributiva e partecipazione		Progetto sul lavoro solidale	Lumen ecovillaggio			Economia solidale.net	7
		Rapporto locale-globale	Pane e rose		Energia: produrla, risparmiarla,...				Eventhia	8

		Liberiamoci dagli interessi	Riciclamo Hera		Consorzio etico				Gas Liquido	9
		Jack Bank	Cocreare persone e comunita' resilienti e solidali		Laboratorio professionisti solidali				Il web e l'informatica solidale	10
A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	

3) Obiettivi dei Gruppi di lavoro

	Gruppi di lavoro	Coordinatore Gruppo	Argomenti e Obiettivi	Note
A	Democrazia economica e strumenti di democrazia solidale	Marco Deriu	<p>Crescita della consapevolezza e maturazione di un ruolo politico, culturale e sociale e dell'Economia Solidale in un più ampio processo di cambiamento e rafforzamento della sovranità politica, culturale e sociale dell'E.S. attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'autoriconoscimento della ricchezza e della pluralità dei soggetti, pratiche e sperimentazioni che compongono l'E.S. a livello locale, regionale, interregionale e nazionale, e il rafforzamento delle pratiche di scambio e collaborazione tra di esse; - una maggiore disponibilità a creare spazi di confronto e interlocuzione, nonché a mettersi in rete con soggetti economici, sociali e politici esterni al mondo dell'E.S. che mostrano sensibilità e affinità con i nostri temi per il sostegno reciproco e per possibili progetti e iniziative economiche e politiche condivise; - un riconoscimento dei contesti istituzionali e informali più ampi in cui si è inseriti e dei vincoli e delle condizioni da essi rappresentati e capacità di intervento più incisivo su di essi anche attraverso iniziative specifiche. 	

			- l'ampliamento e il rafforzamento del repertorio di pratiche e strumenti di democrazia interni ed esterni al mondo dell'E.S. volte a far emergere una maggiore capacità di proposta e una propria idea di democrazia solidale.	
B	Costruzione di Saperi	Francesca Bigliardi e Elena Olivieri	Ricerca di modalità e strumenti per attivare connessioni di sistema tra i luoghi del sapere formali e informali. Domande: - Come costruire un progetto comune <i>di costruzione del sapere e di circolazione dei saperi</i> tra chi è esterno e chi è interno al circuito dell'ES? - A partire da quali premesse e bisogni degli uni e degli altri e su quali vincoli/ostacoli possiamo lavorare per attivare reali processi che portino a risultati concreti? - Comunicare l'economia solidale: laboratorio per scoprire qual è l'immaginario dell'ES per trovare idee e suggestioni atte a narrare pratiche e progetti.	
C	Economia e Macroeconomia e Sovranità monetaria	Marina Balboni (x GdL Fems-Creser)	Conoscenza - quali sono gli strumenti di cui ci possiamo dotare per aumentare la nostra conoscenza sui temi proposti; Strumenti: permettere ad un economia che pone le sue fondamenta nelle relazioni di svilupparsi insieme.	
D	Nuove ecologia urbane e rurali	Vittorio Gimigliano	Quali politiche, risorse e luoghi sono vitali per la costruzione di reti diffuse nel territorio? Quali comunità urbane e rurali possono esserne protagoniste? Come liberare, con l'economia solidale, le ingenti risorse economiche bloccate nella mobilità privata? Quali azioni di contrasto alle nuove povertà l'economia solidale può promuovere e diffondere? Quali relazioni e azioni l'economia solidale può costruire nel mondo rurale, coinvolgendo le comunità urbane? Quali strumenti, quali alleanze costruire nei territori e con l'economia tradizionale?	

			Abbecedario delle prassi per individuare indicatori qualitativi e quantitativi .(BES....)	
E	Sostenibilità ambientale	Nadia Paladini e Paola De Marchi	<p>La sostenibilità ambientale: criterio imprescindibile per l'economia solidale.</p> <p>5. Approfondire, sviluppare, sostenere Progetti concreti, nei vari territori, affinché diventino esperienza comune</p> <p>6. proposta di iniziative alle istituzioni locali e nazionali, come risorsa e strumento operativo da condividere e utilizzare</p>	
F	Impresa diffusa		<p>“... <i>Per cambiare qualcosa, costruisci un modello nuovo che renda la realtà obsoleta.</i>”</p> <p>Quale modello di impresa propone l'es? Utile e profitto?</p>	
G	Abitare solidale		<p>Per una visione sistemica ed organica dell'abitare.</p> <ul style="list-style-type: none"> • abitare non è solo costruire case, ma relazioni (con il territorio, gli abitanti, la filiera, l'ambiente, il ciclo dei materiali, ecc...) • governare le relazioni tra tutti i soggetti coinvolti attraverso patti di fiducia basati sulla trasparenza: • metodo per favorire la partecipazione di tutti i soggetti della filiera dell'abitare. <p>http://www.creser.it/sites/default/files/documenti/Def_Scheda_completa_Abitare%20Solidale.pdf</p>	
H	Distribuzione Solidale	Federico Giaretta	<p>Avviare un percorso di “circolazione dei saperi” tra PDO, consolidate e nascenti.</p> <p>Programma del laboratorio</p> <p>A) Breve sintesi di quanto emerso dal Censimento PDO 2014 (vedi allegato)</p> <p>B) Brevi narrazioni di esperienze di PDO presenti (con</p>	

			<p>focalizzazione sui sei assi di analisi indicati in allegato nonché evidenziando punti di forza e/o di criticità).</p> <p>C) Raccolta disponibilità ad avviare un percorso pratico di “circolazione dei saperi” tra PDO mettendo in rete per esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - consulenze (su normative), - software, - forniture, - format organizzativi di successo (con GAS, ComES, enti pubblici ecc.), - sostegno a campagne, - approfondimenti per la gestione di fondi di solidarietà, e condividendone le modalità gestionali. 	
I	ES e sovranità alimentare	Fulvia Cavalieri e Fabio Faccini	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscimento della Sovranità Alimentare - Affidamento a contadine e contadini di un ruolo centrale nell'alimentazione della loro regione - Proposte e progetti in occasione di Expo2015 	
L	L'Economia solidale online:	Jason Nardi	Strumenti, piattaforme e interoperabilità per fare rete in Rete	

4) Interventi degli attori

Sabato 20 mattino (9 - 10,30): narrazione teatrale sui 20 anni di economia solidale e condivisione delle emozioni che ci portiamo appresso.

Lucio e Roberto battibeccano ed innescano i Fuori di teatro col Playback. Il gruppo Cinque dita nella presa, dietro, improvvisa (stile per non udenti) in base a ciò che viene detto.

Roberto affianca Daniele nel rilanciare ciò che emerge. Lucio, Luca e Giuseppe molto probabilmente si aggiungeranno ai Fuori di teatro, visto che sono in pochi.

Domenica mattina, ore 9 - 9.30, prima dell'inizio lavori: breve momento di improvvisazione sulle parole chiave emerse nei gruppi di lavoro e raccolte dai conduttori dei gruppi di lavoro. A cura del gruppo Cinque dita nella presa o del gruppo di Parma.

Domenica, ore 12 - 13 al termine dei lavori: momento di narrazione teatrale e condivisione sul senso dell'essere qui insieme. (ricerca della parola chiave sintesi delle parole chiave emerse?...immagini.....macchine....impro.....canti....rituale collettivo finale di lancio di prospettiva comune, ...)

NB:

Ogni conduttore deve raccogliere al termine max 3 parole-chiave che esprimano i concetti portanti emersi dal gruppo. Queste parole saranno poi narrate attraverso un'improvvisazione teatrale la domenica mattina in apertura dei lavori.

Domenica mattina sarà, infatti, il luogo dove 1) restituire i nodi aperti rispetto a ciascun tema e 2) evidenziare le indicazioni di lavoro, cioè quali sono le questioni su cui lavorare.

4) Facilitatori

Per la conduzione dei gdl si individuano due aspetti: quello di coordinare i contenuti e i discorsi (“**coordinatore**”) e quello di facilitare i processi comunicativi e il modo di stare insieme, rispettare i tempi e(**facilitatore**). Si propone che ogni gruppo di lavoro operi in modo da poter garantire la presenza delle 2 figure e individui al più presto il facilitatore. A tal proposito si ricorda che le persone che hanno svolto tale ruolo negli anni passati hanno offerto la loro disponibilità previo avviso urgente!!

Ad oggi la situazione dei coordinatori e dei facilitatori è la seguente:

GdL	Gruppi di lavoro	Coordinatore/i	Facilitatore	Note
A	Democrazia economica e strumenti di democrazia solidale	Marco Deriu	da individuare	
B	Costruzione di Saperi	Francesca Bigliardi e Elena Olivieri	da individuare	
C	Economia e Macroeconomia e Sovranità monetaria	Marina Balboni (x GdL Fems-Creser)	da individuare	
D	Nuove ecologia urbane e rurali	Vittorio Gimigliano	da individuare	
E	Sostenibilità ambientale	Nadia Paladini e Paola De Marchi	Paola Paola Gaiani pgaiani@gmail.com, pgaiani@ao.pr.it	
F	Impresa diffusa		da individuare	
G	Abitare solidale		da individuare	
H	Distribuzione Solidale	Federico Giaretta	da individuare	
I	ES e sovranità alimentare	Fulvia Cavalieri e Fabio Faccini	da individuare	
L	L'Economia solidale online:	Jason Nardi	da individuare	